



Nuova ciclabile di via Grazioli, è scontro

Uil: «Con un'auto parcheggiata male bus bloccati». Comune: «Strada per tutti i mezzi»

Botta e risposta

Gli autisti: «Genialata da sistemare a spese dei contribuenti». Il sindaco: «Stupito, toni da bar»

di **Benedetta Centin**

È stata inaugurata solo lunedì ed è già nell'occhio del ciclone, al centro di polemiche e di un acceso botta e risposta tra Uil trasporti – che punta il dito sui progettisti del Comune – e il sindaco Ianeselli che stigmatizza «gli attacchi qualunque». In particolare i delegati del sindacato trasporti del servizio urbano di Trento, e cioè Nertil Bregasi, Matteo Brunelli e il segretario Nicola Petrolli, sull'«amatissima pista ciclabile su via Grazioli», scrivono: «Peccato che i progettisti del Comune e l'azienda appaltatrice dei lavori non si siano accorti che su quella strada transitano ben tre linee urbane e con l'orario invernale anche corse scolastiche effettuate con l'autosnodato».

A detta di Uil trasporti, «per come sono stati fatti i lavori e realizzati i parcheggi gli autobus rischiano, oltre a manovre al limite della legalità, di restare bloccati alla prima auto parcheggiata in malo modo». E «ovviamente a spese dei contribuenti il Comune dovrà intervenire quanto prima per sistemare questa "genialata"» chiosa ancora il sindacato. Che lamenta: «Sono anni che si chiede al Comune di dialogare con Trentino Trasporti e la



Interventi attesi da tempo per riparare ai soliti lavori fatti alla carlona Uil Trasporti

commissione tecnica aziendale quando si prevedono cantieri che vanno a modificare la viabilità, ma non avviene pressoché mai». E sempre «da tempo – proseguono i referenti di Uil trasporti – si attendono interventi che vadano a



Viabilità La nuova pista ciclabile di via Grazioli in città

«riparare» i soliti lavori fatti alla carlona, come la riduzione della pendenza del dosso alla Vela o gli infiniti pali, cartelli o alberi messi a bordo strada in barba al codice della strada». I sindacalisti citano anche «le nuove zone 30 che inficeranno sui tempi di percorrenza di alcune linee che già da molto tempo, complice il traffico e il cambiamento della mobilità, soffrono ritardi costanti per i tempi di percorrenza calibrati 30 anni fa». Bregasi, Brunelli e Petrolli insistono: «Sono anni che come Uil chiediamo una

revisione totale degli orari delle corse urbane, ma probabilmente all'Assessorato ai Trasporti e a quello dei Lavori Pubblici non interessa il trasporto pubblico locale, che invece dovrebbe essere il fiore all'occhiello di città e provincia per garantire a tutti i cittadini un trasporto efficiente». La replica del Comune non si è fatta attendere: «La dimensione della corsia veicolare di via Grazioli (3,50 metri lineari da riga bianca a riga bianca) è adeguata al transito di tutte le tipologie dei

mezzi, compreso quelli del trasporto pubblico» quanto riportato in una nota in cui si precisa anche che «nella progettazione di tutte le opere stradali i servizi tecnici comunali tengono conto delle caratteristiche dei flussi veicolari e dei mezzi pesanti e del trasporto pubblico». Ogni contestazione su via Grazioli è respinta al mittente: «La zona dei parcheggi, adeguatamente definita da segnaletica orizzontale, è esterna alla corsia e pertanto non si ritiene vi sia il pericolo di un blocco del mezzo del trasporto pubblico, anche se un'auto fosse parcheggiata in modo non perfetto». Diverso se fosse un'auto sulla corsia veicolare: «Una circostanza che pregiudicherebbe il passaggio dei mezzi pubblici non solo in via Grazioli, ma nella stragrande maggioranza delle strade della città» la risposta dell'amministrazione. La disponibilità al dialogo comunque non manca: «Il Comune è aperto al confronto e ad apportare possibili migliorie, come sempre stato. Anche se Uil Trasporti forse non ne è a conoscenza, negli interventi sulle strade cittadine il Comune dialoga costantemente con Trentino

Trasporti, nel rispetto delle rispettive competenze». Alle critiche ha voluto replicare anche il sindaco: «Mi colpisce il fatto che un



Mi colpiscono gli attacchi qualunque ai dipendenti del Comune apprezzati Franco Ianeselli

sindacato dei lavoratori attacchi in modo un po' qualunquistico, con toni da bar, dipendenti del Comune che sono apprezzati per professionalità e dedizione – commenta Franco Ianeselli – Mi stupisce anche che si scriva che il Comune sia poco interessato al trasporto pubblico. Le risorse aggiuntive stanziare negli ultimi anni, la sperimentazione del trasporto notturno on/off, il dialogo costante con Trentino Trasporti per assicurare un servizio sempre migliore dicono che la realtà è completamente diversa».